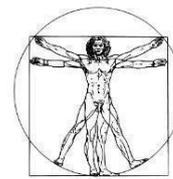




**Istituto Statale di Istruzione Superiore
“LEONARDO DA VINCI”**



I.T.E. “G. Agnelli” 0547-673576 - Liceo “E. Ferrari” 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

I.S.I.S. "LEONARDO DA VINCI"- CESENATICO
Prot. 0008981 del 14/11/2023
I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO

Viaggi di istruzione - Scambi culturali - Soggiorni studio

(approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/10/2019 con Delibera n. 22/2019 ed integrato e modificato con Del. n. 79/2022 del 16 dicembre 2022, Del. 26/2023 del 16 aprile 2023 e Del. n. 68/2023 del 13 novembre 2023)

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento, redatto in conformità alle Circolari Ministeriali n. 291 del 14/10/92, n. 623 del 2/10/96, al D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999, la nota prot. N. 1902 del 20 settembre 2002 si applica a:

- Viaggi di istruzione in località italiane ed estere;
- Visite guidate/uscite didattiche durante le ore curricolari, extracurricolari o di una giornata presso mostre, monumenti, musei, gallerie, fiere, località di interesse storico artistico e parchi;
- Viaggi connessi ad attività sportive quali specialità sportive tipicizzate e attività genericamente intese come sport alternativi: escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola, partecipazione a manifestazioni sportive
- Scambi culturali all'estero e /o soggiorni-studio;
- Adesioni ad iniziative promosse dal Ministero o da altri enti istituzionali.

Le suddette tipologie nel presente regolamento verranno nel seguito riassunte e citate con il nome di attività.

La programmazione e la realizzazione delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione, degli scambi e dei soggiorni studio programmati dall'Istituto rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e fanno parte integrante del P.T.O.F. d'istituto.

Art. 2 Finalità

Le attività descritte all'art.1 costituiscono attività didattica a tutti gli effetti, fanno parte del percorso curricolare e perseguono le seguenti finalità:

Finalità cognitive e formative

- Socializzazione delle classi e integrazione di ciascun alunno;
- Sviluppo delle capacità di collaborazione, di senso di responsabilità e rispetto delle regole; - Conoscenza della geografia dell'Italia e miglioramento della capacità di orientamento negli spostamenti lungo la nostra penisola;
- Conoscenza del patrimonio storico-artistico e tecnico-scientifico dell'Italia e dell'Europa;
- Conoscenza delle istituzioni pubbliche e dei loro spazi;
- Approfondimento dei programmi scolastici;
- Perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere;
- Orientamento scolastico in uscita;
- Educazione alla convivenza civile;
- Attività di PCTO.

Art. 3 Partecipazione

La partecipazione alle attività oggetto del presente regolamento, per le finalità che le stesse devono perseguire, è estesa a tutti gli studenti. La partecipazione minima deve essere di **due terzi dei componenti della classe**.

Art. 4 Viaggi di Istruzione - Programmazione

Il Consiglio di Classe, in osservanza alle indicazioni operative del presente Regolamento, è responsabile della programmazione delle attività descritte all'art.1 e del rispetto che le finalità e le mete proposte siano conformi a quanto stabilito dall'art. 2 in accordo alla C.M. n. 291 del 14/10/92 e n. 623 del 2/10/96. Il Consiglio di Classe approva e gestisce la programmazione dei viaggi di istruzione nei consigli del mese di ottobre.

La Commissione viaggi redige all'inizio dell'anno scolastico un ventaglio di proposte di viaggi d'istruzione / uscite didattiche sulla base delle indicazioni didattiche e culturali fornite dal P.T.O.F. d'istituto. L'identificazione degli obiettivi e dei contenuti culturali e la scelta delle mete spettano ai singoli Consigli di Classe in conformità con la programmazione didattica annuale e deliberano su viaggi e uscite nei consigli di ottobre.

Ogni docente potrà di norma partecipare ai viaggi di istruzione e uscite didattiche, senza superare il tetto **massimo di undici giorni per anno scolastico**. Sono esclusi da questo vincolo i docenti impegnati in progetti culturali e soggiorni studio all'estero.

La Giunta esecutiva, prima di presentare al consiglio di Istituto le proposte dei viaggi di istruzione, verifica il rispetto delle condizioni previste dal presente Regolamento. Il viaggio, una volta approvato, non può subire modifiche riguardo all'itinerario.

4.1 Limiti di spesa

Per i viaggi di istruzione sono definiti i seguenti limiti di spesa (comprensivi di ogni costo relativo al trattamento di pensione completa o mezza pensione, oltre ad ingressi a mostre o musei, guide turistiche, mezzi di trasporto in loco) modificabili di anno in anno dal Consiglio di Istituto

- viaggi di istruzione fino a 2 pernottamenti Euro 300
- viaggi di istruzione fino a 3 pernottamenti Euro 400
- viaggi di istruzione a partire da 4 pernottamenti Euro 500

A seguito della delibera del Consiglio di Classe, i partecipanti saranno tenuti al versamento della caparra confirmatoria nella misura del 25% del tetto massimo di spesa previsto, tramite la procedura Pago PA, entro il termine stabilito dalla Dirigenza.

4.2 Docenti accompagnatori

La realizzazione delle attività è subordinata alla presenza di docenti accompagnatori nel numero di uno ogni quindici studenti partecipanti, e di un supplente ogni due accompagnatori.

Almeno uno degli accompagnatori deve essere un docente del Consiglio di classe, il secondo accompagnatore può non appartenere al Consiglio ma deve aver almeno avuto la classe negli anni precedenti. È auspicabile che nel gruppo almeno un docente sia della materia oggetto del viaggio.

Per ciascuna attività verrà designato un capogruppo il quale, insieme ai rappresentanti della classe interessati all'attività, sarà referente prioritario dell'organizzazione di ciascuna attività. Può partecipare come accompagnatore e con compito di supporto ai docenti, anche il personale ATA.

In presenza di alunni con disabilità tali da non consentire loro la piena autonomia personale, psico-fisica o sociale, è richiesta la presenza aggiuntiva di un docente di sostegno, in rapporto 1/2 e/o dell'educatore se disponibile, e/o di un genitore.

4.3 Durata, periodo di effettuazione e mete

Ogni classe ha a disposizione per effettuare viaggi di istruzione:

sei giorni nell'arco del biennio, così distribuiti:

- Fino al massimo di due giorni (un pernottamento) per le classi prime;
- Fino al massimo di tre giorni (due pernottamenti) per le classi seconde;

quattordici giorni nell'arco del triennio, così distribuiti:

- Fino a 4 pernottamenti per le classi terze;
- Fino a 5 pernottamenti per le classi quarte;
- Fino a 6 pernottamenti per le classi quinte.

Solo le classi del triennio potranno effettuare il viaggio di istruzione anche all'estero. Da tale articolazione sono esclusi gli scambi e i progetti anche pluriennali ma con il limite di non più di un progetto nell'arco dei tre anni.

I giorni non fruiti nell'a.s. non possono essere utilizzati nell'anno successivo.

I viaggi di istruzione dovranno essere effettuati fino al 30 aprile nel rispetto del piano degli impegni deliberato dal Collegio Docenti.

Le settimane verdi o le uscite in natura possono essere effettuate fino al 15 maggio, ad esclusione delle classi quinte.

A seguito della delibera del Consiglio di classe e entro il termine definito dalla Dirigenza il docente referente presenterà al Dirigente un modulo contenente le seguenti informazioni:

- Finalità ed obiettivi correlati al percorso formativo della classe e alle specifiche discipline;
- Nominativo e firma dei docenti accompagnatori e supplenti
- Elenco degli allievi partecipanti;
- Autorizzazione dell'esercente la responsabilità genitoriale per gli alunni minori o nel caso di maggiorenni, la presa visione da parte della famiglia della comunicazione scritta dell'attività. - Programma dettagliato, che sarà consegnato a tutti i genitori, compresi quelli degli alunni maggiorenni;
- Mezzi di trasporto e di trasferimento (specificare se necessario mezzo speciale per alunni disabili);
- Escursioni;
- Utilizzo di guide turistiche;
- Prenotazioni e/o acquisto di biglietti di ingresso musei e mostre;
- Tipo di trattamento pensione (completa o mezza pensione);
- Ubicazione dell'albergo;
- Ogni altra richiesta particolare

Art. 5 - Uscite didattiche - Programmazione

Il Consiglio di classe delibera le uscite didattiche nei consigli di ottobre e, solo in caso di sopravvenute necessità, durante il prosieguo dell'anno scolastico.

A seguito della delibera del Consiglio di classe e con anticipo di almeno 15 giorni rispetto alla data di realizzazione dell'uscita didattica il docente coordinatore di classe presenterà al Dirigente un modulo contenente le seguenti informazioni:

- Finalità ed obiettivi correlati al percorso formativo della classe e alle specifiche discipline;
- Nominativo e firma dei docenti accompagnatori e supplenti
- Elenco degli allievi partecipanti
- Autorizzazione dell'esercente la responsabilità genitoriale per gli alunni minori o nel caso di maggiorenni, la presa visione da parte della famiglia della comunicazione scritta dell'attività. - Programma dettagliato, che sarà consegnato a tutti i genitori, compresi quelli degli alunni maggiorenni;
- Mezzi di trasporto e di trasferimento (specificare se necessario mezzo speciale per alunni disabili);

- Escursioni;
- Utilizzo di guide turistiche;
- Prenotazioni e/o acquisto di biglietti di ingresso musei e mostre;
- Ogni altra richiesta particolare

Art. 6 Contributi del Consiglio di Istituto

Il Consiglio d'Istituto può provvedere, su richiesta riservata scritta, motivata e documentata al Dirigente Scolastico, a deliberare un contributo per garantire la partecipazione a studenti con famiglie in difficoltà economiche.

I contributi saranno erogati, proporzionalmente al tetto di € 3.000 ("fondo di solidarietà"), ridefinibile annualmente dal Consiglio di Istituto, in base alle fasce ISEE delle famiglie.

In base al reddito ISEE sono definite le seguenti percentuali di contributo:

- reddito ISEE da 0 a 9000 € contributo massimo dell'80%
- reddito ISEE da 9001 a 12000 € contributo massimo del 50%
- reddito ISEE da 12001 a 15000 € contributo massimo del 35%
- reddito ISEE superiore a € 15001 nessun contributo

Il "Fondo di solidarietà" sarà finanziato da un contributo richiesto ad ogni studente partecipante ai viaggi di istruzione nella misura del 2% della quota di partecipazione al viaggio, che, complessivamente, non potrà superare i limiti di spesa definiti all'art. 4, c. 1 del presente Regolamento.

Il contributo assegnato a ciascun richiedente sarà proporzionato all'entità del fondo di solidarietà in funzione del numero di richieste pervenute.

Art. 7 Soggiorni - studio

I Soggiorni studio possono essere effettuati durante tutto l'anno solare, nel rispetto delle norme previste per i viaggi d'istruzione.

Art. 8 Compiti e responsabilità

La partecipazione ai viaggi d'istruzione programmati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio di Istituto rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comportano un'assunzione di responsabilità da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza, da parte degli studenti quanto al comportamento e la partecipazione al processo educativo, e da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari, alla sensibilizzazione dei figli riguardo al comportamento adeguato da adottare durante le attività e ad eventuali danni a persone o cose causati da una condotta scorretta dei rispettivi figli.

8.1 Compito della Scuola

Nel promuovere i viaggi di istruzione la scuola porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme al programma analitico, il patto di corresponsabilità e il presente regolamento e si impegna nella migliore organizzazione delle attività, facendo riferimento alle norme del regolamento stesso.

8.2 Compito dei docenti accompagnatori

I docenti informano gli studenti sui comportamenti di sicurezza da adottare durante il viaggio, in albergo e in tutte le attività; invitano gli alunni a tenere un comportamento rispettoso e a restare sempre seduti al proprio posto durante la marcia, con le cinture di sicurezza allacciate.

All'inizio e alla fine del viaggio i docenti, insieme al conducente, controllano le condizioni del mezzo: nel caso di danni o sottrazioni di componenti d'arredo del pullman, il danno economico sarà addebitato ai responsabili.

I docenti all'arrivo in hotel verificano lo stato delle camere insieme a uno/due studente/i e e comunicano alla reception eventuali danneggiamenti o criticità; prima della partenza per il ritorno, eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo saranno addebitati ai responsabili. Gli insegnanti

informano gli studenti sui divieti (fumo in camera, possesso e uso di alcolici e sostanze stupefacenti, ...) e richiamano le principali norme di educazione e sicurezza.

In caso di gravi inosservanze del presente regolamento, si riserva la decisione di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il figlio in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo fino alla propria residenza.

L'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva e/o di sostanze stupefacenti e illegali saranno posti all'attenzione anche delle autorità preposte, secondo le norme di legge.

Al termine dell'attività il docente referente trasmetterà una relazione al Dirigente Scolastico e alla Commissione Viaggi, segnalando le eventuali criticità insorte.

8.3 Compito degli studenti

Con la partecipazione all'attività programmata tutti gli alunni si impegnano

- ad osservare un comportamento corretto e coerente con le finalità del progetto educativo della scuola in generale e nello specifico con le finalità del viaggio;

- ad osservare le prescrizioni imposte dal presente regolamento nonché dagli insegnanti accompagnatori per tutta la durata del viaggio;

- ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile nella considerazione che essi rappresentano non più solo se stessi ma la scuola a cui appartengono, la propria Città e la propria Nazione: hanno quindi l'onore, ma anche la responsabilità, di lasciare un'immagine positiva di sé in quanto cittadini consapevoli.

Nello specifico lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose. L'abbigliamento deve essere decoroso e consono ai luoghi da visitare.

8.4 Compito della famiglia

La famiglia è tenuta a informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute fisici e psichici a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi.

Si rammenta inoltre che i genitori sono corresponsabili del comportamento tenuto dai figli e possono essere chiamati a rispondere per *culpa in educando* ex art. 2048 cc.

Art. 9 Provvedimenti Disciplinari

Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del presente regolamento, attraverso i previsti provvedimenti disciplinari.

Art. 10 Prescrizioni integrative

Il presente Regolamento è integrato dal Patto di corresponsabilità inerente a viaggi e visite d'istruzione - scambi culturali - soggiorni studio firmato da tutte le componenti scolastiche al quale si rimanda.

Art. 11 Alunni in possesso di certificazione legge 104/92

Come la Nota Ministeriale n. 645 dell'11/04/2002 sancisce, le uscite didattiche/viaggi d'istruzione rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio.

Le circolari ministeriali n. 291/92 e n. 623/96 affidano alla comunità scolastica la scelta delle modalità più idonee per garantire tale diritto.

La nota ministeriale precisa che:

a) l'Istituto Scolastico, per una corretta e funzionale organizzazione, nonché per la determinazione del costo del viaggio, comunicherà all'Agenzia Di Viaggi la presenza di allievi in situazione di disabilità, i relativi servizi necessari e l'eventuale presenza di assistenti ed educatori culturali;

b) agli allievi in situazione di disabilità e agli assistenti educatori culturali dovranno essere forniti i servizi idonei, secondo la normativa vigente in materia (Nota n. 645 punto 5); inoltre si precisa che i viaggi d'istruzione dovranno essere effettuati con mezzi di trasporto idonei (Nota n. 645 punto 9).

Per quanto riguarda i costi di viaggio, dato il diritto alle pari opportunità, di cui alla legge n. 67 del 2006, l'alunno con disabilità non deve, in via di principio, pagare la persona che l'accompagna, che non deve essere necessariamente l'insegnante dell'attività di sostegno, ma può essere un qualunque membro della comunità scolastica (docenti, personale ausiliario, familiari) o l'educatore/OSS che opera sul ragazzo, previa autorizzazione della sua cooperativa.

Pertanto, anche al fine di evitare una discriminazione espressamente vietata dalla legge 104/92, C.M. 291/92 e dalla legge n. 67 del 2006, le spese di viaggio dell'accompagnatore necessario sono a carico della comunità scolastica e non degli alunni partecipanti.

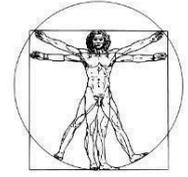
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Massimo Dellavalle

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 39/1993*



**Istituto Statale di Istruzione Superiore
“LEONARDO DA VINCI”**



I.T.E. “G. Agnelli” 0547-673576 - Liceo “E. Ferrari” 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

tra scuola, studenti e genitori in merito a viaggi e visite d'istruzione - Scambi culturali - Soggiorni studio

Premesso che il comportamento da tenere durante l'effettuazione di viaggi/scambi/visite/uscite deve essere sempre ispirato a criteri di educazione, correttezza e responsabilità, si specifica quanto segue.

La partecipazione alle attività da parte di tutte le classi, comprese le classi quinte, composte per lo più da alunni maggiorenni, rientra a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comporta un'assunzione di responsabilità

- da parte della Scuola e dei Docenti per l'organizzazione e la vigilanza;
- da parte degli studenti in relazione al comportamento;
- da parte dei genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale) degli alunni in relazione a segnalazioni di situazioni particolari, alla sensibilizzazione dei figli riguardo al comportamento congruo da adottare durante le attività e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.

La Scuola e i Docenti si impegnano

- a promuovere attività secondo criteri di efficacia educativo-culturale e di economicità;
- a portare a conoscenza degli alunni e delle famiglie il regolamento turismo scolastico, il programma analitico del viaggio e il presente patto di corresponsabilità;
- a informare gli studenti sui comportamenti di sicurezza da adottare durante il viaggio, in albergo e in tutte le attività e a fornire vigilanza.

Va evidenziato che il docente accompagnatore si assume la responsabilità della vigilanza in base all'art. 2048, comma 2, del codice civile; tale dovere di vigilanza, in base alla giurisprudenza consolidata della Corte di Cassazione, va inteso in senso relativo e non assoluto dal momento che occorre correlarne il contenuto e l'esercizio in modo inversamente proporzionale all'età e al normale grado di maturazione degli allievi; in tal modo, con l'avvicinamento di costoro all'età del pieno discernimento, l'espletamento di tale dovere non richiede la continua presenza degli insegnanti, purché non manchino le più elementari misure organizzative dirette a mantenere la disciplina tra gli allievi.

Gli studenti, maggiorenni e minorenni, si impegnano

- ad osservare un comportamento corretto e coerente con le finalità del progetto educativo della scuola in generale e nello specifico con le finalità del viaggio;
- a osservare le regole di comportamento e le direttive stabilite dal Regolamento turismo scolastico del Liceo e dagli insegnanti accompagnatori per tutta la durata del viaggio;
- a osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in quanto essi rappresentano non più solo se stessi, ma la scuola a cui appartengono, la propria Città e la propria Nazione: hanno quindi l'onore, ma anche la responsabilità, di lasciare un'immagine positiva di sé in qualità di cittadini consapevoli.

Si indicano di seguito alcuni comportamenti da adottare come condotte esemplificative ma non esaustive degli atteggiamenti da assumere:

- attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- rispettare gli orari e gli impegni del programma, non allontanarsi arbitrariamente dai luoghi visitati e non assumere iniziative autonome;
- fare un uso discreto del proprio telefono cellulare;
- rispettare le norme relative al divieto di fumo e astenersi dall'uso di alcolici e stupefacenti;
- rispettare i tempi del riposo e del sonno, evitando schiamazzi e cambi arbitrari di camere e posti letto assegnati;
- non danneggiare in alcun modo arredi e strutture dei luoghi visitati, degli alberghi e alla partenza lasciare le camere in ordine;
- utilizzare un abbigliamento decoroso e consono ai luoghi da visitare, curare il proprio aspetto e la pulizia personale;
- documentarsi adeguatamente sui luoghi da visitare;
- impegnarsi nell'acquisizione e/o potenziamento di nuove conoscenze, abilità e competenze.

Gli studenti, il giorno successivo allo svolgimento del viaggio, si impegnano a essere presenti a scuola. Nel caso le assenze superino il 50% il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe, potrà prendere opportuni provvedimenti disciplinari.

Le famiglie si impegnano

- a conoscere il regolamento sui viaggi di istruzione, a sottoscrivere il presente patto di corresponsabilità collaborando con la scuola nel compito di richiamare i ragazzi a un comportamento congruo durante tutto il periodo delle attività;
- a rendersi disponibili a essere avvertiti a qualsiasi ora del giorno e della notte in caso di comportamenti contrari a quanto esplicitato sopra e in caso di problemi di salute;
- a sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per i genitori di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccomparlo fino alla propria residenza;
- a risarcire eventuali danni materiali provocati dai propri figli.

Ogni mancato rispetto del patto di corresponsabilità, del regolamento sul turismo scolastico adottato dall'Istituto e delle direttive ed indicazioni del personale accompagnatore sarà oggetto di apposito provvedimento disciplinare secondo quanto stabilito nel predetto regolamento.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate, il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

I danni causati dagli alunni devono essere risarciti alla luce della normativa vigente: nel caso in cui i responsabili non possano essere individuati, i danni saranno risarciti dall'intero gruppo.

Data, _____

Il Dirigente Scolastico _____

L'alunno/a _____

I genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) _____